

Zeitschrift:	Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber:	Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band:	4 (1948)
Heft:	2
 Artikel:	Gioventù scautistica, gioventù gioiosa : da Macolin a Trevano
Autor:	Chazai, Franco
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-999052

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Gioventù scautistica, gioventù gioiosa

da Macolin a Trevano

Nei giorni 17 e 18 di aprile ebbe luogo a Macolin l'assemblea dei delegati della Federazione Giovani Esploratori Svizzeri. Non a caso venne scelto questo anno quale punto di riunione l'Istituto federale di ginnastica e sport, la cui Direzione riservò ai suoi ospiti la più fraterna accoglienza.

Con questo gesto si è voluto indubbiamente sottolineare la buona volontà e lo spirito di collaborazione con cui i dirigenti dello scautismo svizzero si sforzano di realizzare il programma nazionale elaborato con tanta perseveranza dalla Scuola di Macolin.

Numerosi capi esploratori hanno frequentato negli anni passati i corsi per monitori dell'istruzione preparatoria e si sono poi fatti un dovere di sostenere un'aperta propaganda per una attività che collima perfettamente con quella svolta normalmente in una buona sezione di esploratori o in un gruppo rover per tutto quanto concerne la educazione fisica e la formazione civica dei giovani.

Siccome quest'anno, e precisamente dal 26 di luglio al 4 di agosto, avrà luogo a Lugano-Trevano il IV. Campo Nazionale degli Esploratori svizzeri, ci sia concesso di dir due parole su questa importante manifestazione alla quale hanno assicurato il loro prezioso concorso, per la parte tecnica inerente alle gare sportive, anche gli amici del centro di Macolin.

Il campo di Trevano riprende la tradizione dei raduni scautistici nazionali interrotta durante il periodo bellico. L'ultimo campo nazionale fu infatti quello di Zurigo, esattamente dieci anni fa.

Le iscrizioni provvisorie per Trevano sono di circa 8000 partecipanti: si ritiene che il loro numero potrà aumentare in sede definitiva.

Il comitato di organizzazione, costituito su iniziativa della Federazione Ticinese dei Giovani Esploratori fin dal mese di maggio 1947 e presieduto dal commissario nazionale prof. Camillo Bariffi, è sulla breccia e non ha tregua. Effettivamente il lavoro preparatorio necessario per un campo di durata relativamente lunga, nel quale debbano vivere, muoversi e gareggiare ottomila ragazzi, è considerevole.

La zona di Trevano, alle porte di Lugano in direzione nord, è geograficamente molto ben situata e sufficientemente arieggiata. Occorre invero provvedere agli impianti indispensabili con accorgimenti piuttosto complicati. Ma tutto procede con ordine, sotto l'esperta direzione dei capi commissione: architetto Camenzind per le costruzioni, Battista Beretta-Piccoli per le finanze, Filippo Solari per la sussistenza, Alberto Bottani per le manifestazioni, dr. Weissenbach per le questioni igieniche e sanitarie, ecc. ecc.

Il signor Waldo Riva è stato designato quale capo dello Stato Maggiore mentre la direzione generale del campo sarà assunta dall'on. Adolfo Janner coadiuvato da Angelo Frigerio.

La parte sportiva del raduno di Trevano è impegnata su due tornei a squadre, uno per la pallamano e uno per la pallacanestro, e su un concorso di nuoto. La commissione sportiva, presieduta dal dr. Amilcare Brivio, già direttore dei corsi di ginnastica della Brigata 9, è composta dai signori Reinhard, Bidermann, Légeret, Schweizer e Zanger.

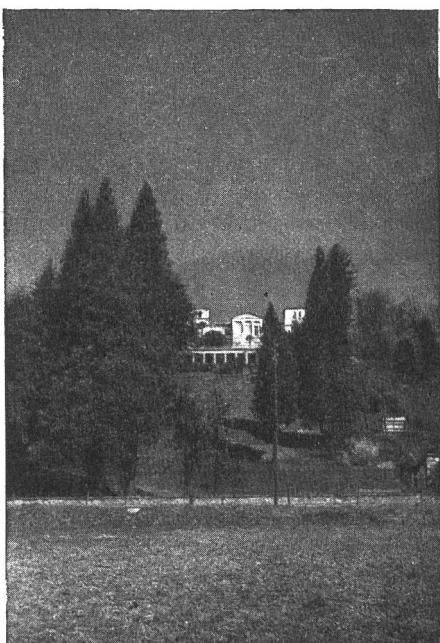
Sono inoltre indetti due grandi concorsi di pattuglia, sotto forma di cross-country: uno per gli esploratori, organizzato dall'istruttore Ferruccio Pelli e dai commissari Brossi e Imhof e uno per i rover, organizzato dal commissario federale Sterchi e dai suoi aiutanti, Adam e Huber.

Non va dimenticato il concorso di aeromodellismo, organizzato dall'esperto Fausto Ossola, e che vedrà in gara un centinaio di apparecchi presentati da circa 50 gruppi.

Il contingente degli esploratori e dei rover ticinesi è fortemente impegnato nell'organizzazione del campo e dei suoi molteplici servizi e dovrà partecipare ai concorsi con effettivi assai ridotti. I doveri dell'ospitalità innanzitutto!

Le competizioni si svolgeranno quindi principalmente fra pattuglie confederate, molte delle quali, lo sappiamo, sono forti e ben allenate.

Il campo nazionale può essere definito la « Sagra della gioventù svizzera ». Ben lo hanno compreso coloro che considerano lo scautismo come scuola



IL CASTELLO DI TREVANO

dove risiederà lo Stato Maggiore del Campo nazionale 1948 e attorno al quale sorgerà, dal 26 luglio al 4 agosto, il grandioso accampamento degli 8000 esploratori svizzeri e dei loro ospiti stranieri partecipanti al campo stesso.

di formazione spirituale, civica e morale, come una promessa in tutto il senso della frase, di « Giovani forti in una Libera Patria ».

Il primo cittadino della Confederazione, on. Enrico Celio, onorerà della sua presenza la Giornata ufficiale del campo di Trevano, domenica primo di agosto, e pronuncerà fra gli esploratori il discorso commemorativo per la Festa Nazionale.

La cerimonia si svolgerà al Campo Marzio, dopo una grandiosa fiaccolata per le vie della città.

Gli organizzatori sperano inoltre che l'on. Kobelt, impegnato altrove nella giornata del 1.º agosto, visiterà cionondimeno la tendopoli prima o dopo questa data, unitamente al signor col. comandante di C. A. Constam ed al signor col. div. Butikofer, tutti membri d'onore della manifestazione.

Anche l'autorità cantonale ticinese, che si è mostrata larga di comprensione e di appoggio nei confronti degli Esploratori svizzeri, concedendo fra altro l'uso della proprietà statale di Trevano, presenterà indubbiamente alla giornata ufficiale. Sono attese con particolare simpatia le visite dell'on. Bren-

no Galli, capo del Dipartimento della pubblica educazione, e dell'on. Agostino Bernasconi, capo del Dipartimento militare cantonale, nonché quella di S. E. Monsignor Jelmini, vescovo, amministratore apostolico del Ticino.

La città di Lugano con i suoi vari enti (la Pro Lugano in specie) ed i comuni vicini di Canobbio, Porza, Pregassona e Viganello, che concorrono generosamente alla riuscita del campo nazionale con appoggi e concessioni, saranno rappresentati dai rispettivi sindaci, unitamente ai principali centri del Ticino.

Quello di Lugano-Trevano deve segnare, negli annali dello scautismo svizzero, una tappa luminosa, caratterizzata dal motto che è stato opportunamente prescelto dal capo svizzero Arturo Thalmann: « Giovventù scautistica, gioventù gioiosa ».

I Giovani esploratori devono essere di esempio e di incitamento per tutti i ragazzi svizzeri ed esternare la gioia di amare e servire Dio, la Patria ed il prossimo.

Franco Chazai

BISHAM ABBEY, il Macolin degli Inglesi

Quello che per noi è la S. F. G. S. a Macolin, per la Svezia l'istituto sportivo di Böson a Lindagö, per la Francia l'« Institut national de sport » a Joinville, è per l'Inghilterra il Central Council of Physical Recreation » (C. C. P. R.) che si potrebbe tradurre con « Consiglio centrale per la ricreazione fisica ».

Dobbiamo premettere che il C. C. P. R., come la S. F. G. S., si trova al suo inizio e ha davanti a sè ancora un grande sviluppo. La prima pietra per questo istituto fu posata dieci anni or sono e, con l'aiuto finanziario del dipartimento dell'educazione inglese, fu allargato a « Centro nazionale di ricreazione ». Con la guerra e tutte le sue apparizioni accessorie l'istituto non poté svilupparsi come era nell'intenzione dei fondatori e come sarebbe stato il caso senza questi influssi. Purtroppo anche oggi molti piani devono essere lasciati cadere per mancanza di mezzi finanziari.

Uno dei principali compiti del C. C. P. R. è la formazione di monitori per l'educazione e la ricreazione fisica. Ogni anno esso organizza centinaia di corsi di diversa specie nei quali monitori volontari vengono istruiti nell'allenamento dei diversi rami di attività fisica. I corsi sono locali, regionali e nazionali e hanno luogo principalmente la sera, alla fine di settimana o durante le vacanze. Nel 1946 circa 20.000 uomini e donne frequentarono detti corsi.

Non solo per la giovane generazione sportiva ma anche per i lavoratori delle grandi industrie il C. C. P. R. è diventato un concetto, un ideale. Si è fatto molto per procurare migliori possibilità di ricreazione fisica ai lavoratori delle industrie, ma l'esperienza ha dimostrato che un allenamento fisico adeguato anche durante il tempo di lavoro contribuisce molto a evitare incidenti e assenze. Sei delle più grandi case, convinte da questo esperimento che l'allenamento fisico è importante per la salute dei

loro operai, hanno chiesto al C. C. P. R. di inviare dei maestri specializzati nelle loro fabbriche o di sorvegliare il lavoro dei loro monitori per la ricreazione e l'allenamento fisico.

COS'E' IL C.C.P.R.

Il C. C. P. R. è un'organizzazione nazionale, volontaria, appoggiata dal Ministero dell'educazione inglese e dal Dipartimento dell'educazione scozzese. Più di 150 federazioni e società sono membri del C.C.P.R. Vi sono pure affiliate le associazioni giovanili. In unione a esse e alle locali autorità dell'educazione il C.C.P.R. cerca di migliorare la salute fisica e morale della popolazione con l'educazione e la ricreazione fisica.

IL C.C.P.R. COME CENTRO NAZIONALE DI RICREAZIONE.

Bisham Abbey nelle vicinanze di Marlow, Berks-hire, è un magnifico storico podere di signori su di una riva del Tamigi e fu messo da privati a disposizione del C.C.P.R. come centro nazionale di ricreazione per la gioventù. La gioventù può passare e godere qui giorni di ricreazione e allenamento fisico e qui vengono pure tenuti corsi e conferenze per i monitori. Il C. C. P. R. pubblica pure molti libri e opuscoli sui diversi sports.

Al C.C.P.R. sono affiliate federazioni e società dei seguenti sport:

Calcio	Palla al cesto	Camping
rugby	baseball	bicicletta
golf	atletica	ginnastica
alpinismo	hockey	tennis
ping- pong	canottaggio	nuoto
cricket	pugilato	scherma
ippica	sollevam. pesi	volleyball, ecc.